



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G08308 del 14/06/2023

Proposta n. 22661 del 12/06/2023

Oggetto:

Censimento degli sbarramenti regionali mediante RDO su MePA di Consip - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021 alla Soc. TECNOSTUDI Ambiente S.r.l. (codice creditore 68117).Attribuzione di quota parte dell'impegno n. 71216/2022 per € 37.409,55 a favore della Soc. TECNOSTUDI Ambiente S.r.l. (codice creditore 68117) sul capitolo U0000E42567, esercizio finanziario 2023 - Codice CIG Z7C3847BFA.

Proponente:

Estensore	GIARDINETTO ENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	VECCHI MARIA CRISTINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Censimento degli sbarramenti regionali mediante RDO su MePA di Consip - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021 alla Soc. TECNOSTUDI Ambiente S.r.l. (codice creditore 68117).

Attribuzione di quota parte dell'impegno n. 71216/2022 per € 37.409,55 a favore della Soc. TECNOSTUDI Ambiente S.r.l. (codice creditore 68117) sul capitolo U0000E42567, esercizio finanziario 2023 - Codice CIG Z7C3847BFA.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tutela del Territorio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19/04/2023 con la quale è stato conferito al dott. Andrea Sabbadini l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09255 del 12 luglio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" alla Dott. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 132, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

"VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 133, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23

giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011.";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11.9.2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure",

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 Maggio 1989, n. 183";

VISTO l'articolo 61, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che recita: *"Rientrano nella competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano le attribuzioni di cui al D.P.R. 1° novembre 1959, n. 1363, per gli sbarramenti che non superano i 15 metri di altezza e che determinano un invaso non superiore a 1.000.000 di metri cubi"*;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE sulla valutazione e gestione del rischio alluvioni e il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 285 del 19 maggio 2020 "Approvazione delle Direttive per l'esercizio e la gestione degli sbarramenti esistenti ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 12 della L.R. 11 dicembre 1998, n. 53";

CONSIDERATO che le succitate Direttive hanno lo scopo di promuovere un esercizio uniforme e coordinato sul territorio regionale per tutti gli sbarramenti, di cui all'articolo 61, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché la loro conoscenza in termini di classi di rischio, dimensioni e tipo di opera;

ATTESO che, in base a quanto dettato dall'Allegato A alla DGR 285/2020, il censimento degli sbarramenti rientra tra le attività che l'Area Tutela del Territorio, in qualità di struttura regionale competente in materia, realizza con apposita banca dati digitale e sistema GIS;

RISCONTRATA la necessità di dotare la regione di uno strumento di rilevazione diretta e puntuale di tutte le opere oggetto della Deliberazione della Giunta Regionale 285 del 19 maggio 2020, al fine di prevedere una prima classificazione, in base alle dimensioni e al tipo di opera, per la costituzione del "Censimento degli sbarramenti della Regione Lazio", dotato di apposita banca dati digitale e sistema GIS, finalizzato alla pianificazione regionale ambientale e di protezione civile;

RISCONTRATA l'attuale indisponibilità presso l'Amministrazione regionale di personale tecnico munito di professionalità, competenza ed esperienza adeguata alla complessità della prestazione da realizzare e da destinare in modo pressoché esclusivo alle attività di cui trattasi, anche in considerazione dell'arco temporale entro cui concludere le attività stimato in 12 mesi;

CONSIDERATO che per l'espletamento del servizio di censimento degli sbarramenti, dalla consultazione dei listini di mercato per attività analoghe, è stato stimato a corpo, l'importo totale, posto a base di gara di € 29.466,61, IVA ed oneri esclusi, da espletarsi entro 12 mesi;

TENUTO CONTO che, in ragione del suddetto importo, può trovare applicazione l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021, che dispone che le Stazioni Appaltanti possono procedere all'affidamento dei servizi di importo inferiore ad € 139.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATO, altresì, che l'art 36 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016 consente alle pubbliche amministrazioni di effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia comunitaria, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip, che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, attraverso O.D.A. (ordine diretto di acquisto) oppure R.D.O. (richiesta di offerta);

VERIFICATO che è attivo sul MEPA di Consip il Bando Servizi *professionali – architettomici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale* che comprende come sottocategoria merceologica Servizi di consulenza ingegneristica;

RITENUTO opportuno, pertanto, avvalersi della piattaforma MEPA per l'acquisizione del servizio di censimento degli sbarramenti della Regione Lazio;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, come richiamato dal comma 3 dell'art. 1 della suindicata Legge n. 120/2020, dove è previsto, tra l'altro, che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G18352 del 21/12/2022 mediante la quale si procede alla prenotazione di impegno pari ad € 39.766,75 sul capitolo di spesa U0000E42567 "Misure per la prevenzione del rischio idrogeologico – Attuazione programmi d'intervento (L.R. 53/98) – incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" - missione 9 programma 01 p.d.c. 2.02.03.05 es. fin. 2022, a favore di "creditori diversi" (cod. creditore n. 3805), nelle more del perfezionamento delle procedure di affidamento del Servizio di Censimento degli sbarramenti, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021;

DATO ATTO che, a seguito di adeguata istruttoria, è stata individuata quale Operatore Economico cui indirizzare la Richiesta di Offerta la Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l., con sede legale in Via Sardegna n. 50, 00187 Roma - partita IVA 0473797100, società specializzata in studi e servizi ambientali e, altresì, aggiudicataria dei seguenti servizi ambientali:

- 2021 servizio di studio ed elaborazione dati in materia ambientale ai fini dell'aggiornamento dei Piani di gestione delle acque da parte delle Autorità di Bacino distrettuali dell'Appennino centrale e meridionale per l'importo di € 73.200,00 (Determinazione G15225 del 07/12/2021);
- 2021 Servizio di cartografia digitale a supporto della pianificazione di emergenza di protezione civile della Regione Lazio per l'importo di € 109.443,76 (Determinazione G15515 del 16/12/2020);
- 2014 Progetto archivio informatizzato grandi derivazioni per l'importo di € 24.214,56 (Determinazione G16950 del 25/11/2014);

i quali lavori denotano la vasta esperienza maturata nel settore ambientale e l'attinenza tra il servizio oggetto di affidamento e i servizi ambientali realizzati dalla suddetta Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l., al fine di una celere ed accurata esecuzione del servizio richiesto;

VERIFICATO che è stato predisposto il Capitolato Tecnico contenente l'indicazione delle specifiche tecniche delle prestazioni richieste per l'espletamento del servizio in questione, da eseguirsi entro il termine di 12 mesi;

DATO ATTO che:

- la Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l, partita IVA 04737971004, risulta accreditata sul Mercato elettronico Me.PA. di Consip nella categoria "Servizi - Servizi *professionali – architettomici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale*" sottocategoria Servizi di consulenza ingegneristica;

- tramite il sistema MePA di Consip, la Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l., con trattativa diretta di cui al Registro di Sistema n. 3408079 è stata invitata a presentare offerta economica per l'affidamento del servizio in oggetto avente un importo di € 29.466,61 + € 1.550,57 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 31.017,18 oltre IVA al 22% entro il termine perentorio del 18/05/2023 (gara del 20/04/2023 n. di RDO 3536365);

- in data 08/05/2023 è pervenuta l'offerta (Registro di Sistema n. di RDO 3536365) della società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l. la quale ha proposto un ribasso del 1,20% corrispondente ad un importo contrattuale di € 29.113,00 + € 1.550,57, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 30.663,57 + IVA al 22%;

RITENUTA congruente e rispondente all'interesse pubblico l'offerta presentata dalla Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l per l'acquisizione del servizio di Censimento degli sbarramenti regionali;

RICHIAMATO il punto 4.2.3 delle Linee Guida ANAC n. 4, ai sensi del quale: "Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012)".

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa dalla Società ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ss.mm. ii.. e della Legge 13/08/2010 n. 136 ss.mm. ii.;

PRESO ATTO che dalla consultazione del casellario giudiziale ai sensi del DPR n. 313/2002 non risultano condanne a carico dell'operatore;

PRESO ATTO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni a carico dell'operatore economico che comportino l'esclusione della partecipazione a gare pubbliche;

PRESO ATTO che dalla consultazione dell'AGENZIA dell'ENTRATE non risultano Violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

VISTO il documento DURC online prot. INAIL n. 37896595 con scadenza 04/08/2023, dal quale la Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l, partita IVA 04737971004 risulta in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

PRESO ATTO che ai sensi della Legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara il CIG Z7C3847BFA;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Arch. Maria Cristina Vecchi in possesso di idonee competenze e professionalità;

DATO ATTO che sono stati rispettati i principi di cui agli artt. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) e 36 (Contratti sottosoglia) del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di Censimento degli sbarramenti, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021 alla Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l., con sede legale in Via Sardegna n. 50, 00187 Roma (RM) - P.IVA 04737971004, per l'importo di € 29.113,00 + € 1.550,57 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 30.663,57 + IVA al 22%, per un totale complessivo di € 37.409,55 (IVA compresa);

RITENUTO di attribuire quota parte della prenotazione di impegno n. 71216/2022 impegnato a favore di "creditori diversi" cod. creditore 3805 con determinazione dirigenziale n. G18352 del 21/12/2022, alla Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l, con sede legale in Via Sardegna n. 50, 00187 Roma - P.IVA 04737971004 (codice creditore 68117) per la somma complessiva di € 37.409,55 (IVA compresa);

DATO ATTO che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del "Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Dlgs 10 agosto 2018 n. 101 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO di stabilire che l'obbligazione, sarà liquidata come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di affidare, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021 l'esecuzione del servizio di censimento degli sbarramenti regionali, da espletarsi entro il termine di 12 mesi all'Operatore Economico Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l., con sede legale in Via Sardegna n. 50, 00187 Roma - P.IVA 04737971004, che ha offerto un ribasso del 1,20% corrispondente all'importo di € 29.113,00 + € 1.550,57 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 30.663,57 + IVA al 22%, per un totale complessivo di € 37.409,55 (IVA compresa) come da offerta presentata il giorno 08/05/2023 sul Mercato Elettronico (MePA)

- di attribuire quota parte della prenotazione di impegno n. 71216/2022 impegnato a favore di “creditori diversi” cod. creditore 3805 con determinazione dirigenziale n. G18352 del 21/12/2022, alla Soc. TECNOSTUDI Ambiente S.r.l, con sede legale in Via Sardegna n. 50, 00187 Roma - P.IVA 04737971004 (codice creditore 68117) per la somma complessiva di € 37.409,55 (IVA compresa), per l’esecuzione del servizio di censimento degli sbarramenti regionali, da espletarsi entro il termine di 12 mesi;
- di approvare lo schema di contratto (Allegato I) tra la Direzione Regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo e la Società TECNOSTUDI Ambiente S.r.l., con sede legale in Via Sardegna n. 50, 00187 Roma (RM) - P.IVA 04737971004, nel quale sono definiti i termini e le modalità operative a cui le parti dovranno attenersi nell’espletamento del servizio nonché il Capitolato Tecnico (Allegato II);
- di stabilire che la somma residua sull’impegno n. 71216/2022 presente sul capitolo U0000E42567 per un importo pari a € 2.357,20 rimanga prenotata a favore di “creditori diversi” (cod. creditore n. 3805);
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 l’Arch. Maria Cristina Vecchi in possesso di idonee competenze e professionalità;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sul sito web della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti”, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro i termini di 30 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell’articolo 29, comma 1, del D. Lgs. n.50/216.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Dott. Andrea Sabbadini

Allegato 1



REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SCHEMA CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CENSIMENTO DEGLI SBARRAMENTI REGIONALI

Art. 1 Oggetto

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del servizio di censimento degli sbarramenti presenti nel territorio regionale, così come meglio precisato nel capitolato tecnico (All. A).

L'affidamento avverrà mediante r.d.o. per beni e servizi sulla Piattaforma MePa di Consip riservata agli operatori economici abilitati nella categoria "Servizi - Servizi *professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale*" sottocategoria Servizi di consulenza ingegneristica

La gara verrà svolta con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1) della Legge n. 108 del 29.7.2021.

L'importo totale dell'affidamento a base di gara è pari ad euro 29.466,61 (ventinovemilaquattrocentosessantasei,61/00), oltre IVA al 22% e € 1.550,87 (euro millecinquecentocinquanta,87/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 2 Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto ad avviare il servizio entro 15 giorni solari e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, secondo le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 3 Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal responsabile del procedimento e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 4 Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 106 del Codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

Allegato B) Schema Contratto

- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;

Nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, quest'ultima può inoltre introdurre varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

L'esecutore ha, altresì, l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 5 Variazioni entro il 20%

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6 La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione.

Il Responsabile unico del procedimento ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione e redige il verbale di sospensione. La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- 1) cause di forza maggiore;
- 2) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il responsabile unico del procedimento redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. In cui verrà riportato il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti

Art. 7 Verifica di conformità e termini

L'esecuzione del servizio è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto. La verifica di conformità e buona esecuzione verrà conclusa non oltre 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni contrattuali ed effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri ritenuti necessari.

La verifica di conformità definitiva della prestazione avviene in presenza dell'esecutore del contratto (responsabile del servizio) e si conclude con la redazione di un verbale sottoscritto da entrambe le parti

Art. 8 Emissione del certificato di verifica di conformità

La stazione appaltante rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore

Allegato B) Schema Contratto

abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Se il servizio non dovesse corrispondere anche in parte ai requisiti richiesti, la stazione appaltante si riserva di rifiutarli in toto o in parte, ed il fornitore sarà invitato a provvedere ad altro servizio.

Art. 9 Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Art. 10 Penali in caso di ritardo

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo all'1 (uno) per mille del valore dell'intero servizio ad un massimo dello 0,5% dell'intero servizio. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità delle prestazioni fornite.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si riserva di trattenere la penale sull'importo del servizio.

Art. 11 Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Contratto
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi,
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

Allegato B) Schema Contratto

n. 136;

- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 12 Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 13 Pagamenti

Entro 30 giorni dalla consegna e verifica definitiva del prodotto finale seguirà il pagamento della fattura in un'unica soluzione a seguito dell'emissione da parte dell'esecutore di regolare fattura elettronica. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve compilare in fase di offerta il Modulo Tracciabilità dei Flussi finanziari caricato sul MePA, fornendo, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, dovrà essere riportato obbligatoriamente nella fattura emessa dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 14 Cessione del contratto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Art. 15 Contratto

La stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa). L'impresa contraente dovrà farsi carico delle

Allegato B) Schema Contratto

spese relative all'assolvimento degli obblighi di pagamento del bollo.

Art. 16 Patto Integrità

In applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 la Ditta è chiamata in fase di offerta a compilare il Modello Patto di Integrità caricato su MePa, il mancato rispetto del patto dà luogo alla risoluzione del contratto.

Art. 17 Clausola di c.d. pantouflage

In applicazione dell'art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 la Ditta è chiamata a compilare in fase di offerta il Modello *Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi e clausola anti pantouflage* caricato sul MePA,

Art. 18 Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il TAR Lazio.

IL RUP

Arch Maria Cristina Vecchi

Per Accettazione

La Ditta

(documento firmato digitalmente)